

Stefano Mantovani, lo scrittore che promuove storia e opere di Alda Merini



SIMONA ROMAGNOLI

PUBBLICATO IL
28 Settembre 2021



Se dipendesse da lui, ogni grande città o piccolo borgo d'Italia avrebbe una via, una piazza o uno spazio pubblico dedicato ad Alda Merini. Operatore socio-sanitario e lui stesso poeta, Stefano Mantovani svolge un'intensa attività letteraria e la grande poetessa milanese è tra i suoi autori preferiti.

Grazie all'interessamento dello scrittore biellese, che da tempo si è guadagnato la stima di Maurizio Costanzo (in diverse occasioni ha infatti letto i suoi versi alla radio e in tv), sul territorio biellese sono già state intitolate ad Alda Merini un'area giochi a Occhieppo Superiore e a una via a Mongrando. Di recente ha visitato la città di Mantova e incontrando il sindaco Mattia Palazzi, al quale ha donato anche copia del suo ultimo libro, gli ha suggerito di ricordare con un'intitolazione la grande poetessa.

«Come si evince dal mio cognome – spiega – le mie origini sono di quella zona. Mio padre è nato nel Mantovano e in zona ho ancora dei parenti. In occasione di questa visita particolare, ho avuto modo di incontrare il sindaco e così gli ho lanciato l'idea. Ho davvero un'ammirazione speciale per Alda Merini. Credo sia stata una donna straordinaria e una grande poetessa. Ricordo che, quando ancora era in vita, sempre tramite Maurizio Costanzo, mi si è offerta l'occasione di farle pervenire una lettera. L'ho anche scritta, ma poi non ho avuto il coraggio di metterla davvero nelle sue mani. Mi sentivo l'ammiratore indiscreto che andava a invadere il suo mondo. Ora però sento che è importante far conoscere la sua storia e i suoi versi, perciò ho intrapreso questa personalissima missione».

Il 2021 è un anno speciale per Stefano Mantovani, che festeggia vent'anni dalla sua prima pubblicazione, «Essenze di gioia», uscito nel 2001 in tiratura limitata e poi ripubblicato nel 2003. Ha poi prodotto «La formica e la Luna», «Sguardi», «Rami», «2051», «Cento poesie tra mare e alberi» e «Animalibro». «Torneranno le api», il volume che Stefano Mantovani ha donato al sindaco di Mantova, è uscito lo scorso aprile. Come in altre sue pubblicazioni, la prefazione è firmata da Maurizio Costanzo. In questo nuovo volume si è cimentato con «poesie a quattro mani», scritte con Daniela La Delfa, Deborah Nave e Marcello Mantovani, amico al quale lo lega non solo il cognome, ma anche una preziosa attività nelle scuole per avvicinare i bambini alla poesia in modo giocoso e creativo.